RUGBY. Mandela e De Klerk all'inaugurazione dei mondiali: l'apartheid è più lontano

Springboks a valanga Si arrende l'Australia campione

■ CITTÀ DEL CAPO La «prima» è del Sudafrica La sua vittoria (27 a 18) avanza, e non è una forzatura, con grande anticipo sui tempi una sorta di diritto di prelazione sulla World Cup '95 II quindichi verde-oro è stratosferico per come dirige il match al Newlands. È un rullo compressore I waliabies australiani, campioni del mondo in carica, scoprono quanto è penoso pocchedulare in campio cuendo la laccio del la laccio del control del mondo. penoso boccheggiare in campo quando la forza muscolare prende il so-pravvento e quando su un «mostro sacro» dal gioco veloce e fantasioso pravetto è diamo su il quasdo sacto dal gioco vende è taliassosio come Campese si stringe a tenaglia il placcaggio avversario. Ed insieme agli Springboks esce prepotentemente protagonista, come un viaggiatore del mondo con passaporto universale, il rugby nella sua versione più spettacolare. Un «ovale» avvincente, irresistibile nelle sue prolusioni di tecnica e di forza, e per quanto possa appanire retorico, di un altro piane-

ta rispetto aile conoscenza europee
Il commento tecnico che si impone nella lettura degli ottanta minuti
di Sudainca-Australia è stringato la mischia prevale sulla touche, nella
quale sono giganti (anche in senso letterale) i «gialli» d'Australia. Una
touche usata per sviluppare i gioco alla mano nel modo più fluido possibile da un estremo all'altro, con la cadenza di chi mira ad accerchiare per stordire la fonte di gioco avversana, più che a dismiggeria E le clire con-termano a consuntivo la strategia dei walilabies, nelle touches conquistano la supremazia 6 volte su 10, mentre nelle mischle si inflette un sostan-ziale equilibrio Ciò che non spiegano (né possono) spiegare i numeri è la differente resistenza che distingue i due pacchetti di mischia. Quello dei campioni in canca resiste un tempo. Nel secondo scivola all indietro, sospinio metro dopo metro nella gabbia dei 22 metri. E a nulla serve il cambio (tardivo) di tattica che si ispira alla rapidità e alla fantasia del mediano d'apertura Gregan (il migliore dei suoi), dopo la monotoma

degli assaltı perennemente affidatı alla mole della terza linea Ofahengaue, presto «pinzato» del roccioso capitano degli Springboks Pieriaar e del suo «ocio» Straueli. Swart, Dalton e Du Randt si rivelano tre autentici reatton nucleari nel produrre energia a iosa che alimenta i centris Le Roux e Mulder, a registr ombra che aprono le piste ad uno Stransky in giornata di grazia. L'Australia? Quando può all'un-

gare, quando in sostanza può ge-stare il cronomentro, fallisce clamorosamente l'unica occasione che le avrebbe permesso di trapporre tra sé e i suoi avversari uno scarto di relativa sicurezza. Accade al 14' con Lynagh, cecchino infaltibile che manca una facile trasformazione sul punteggio di parità, 3 a 3 Tre punti anangiatia che Lynagh recupera nei due minuti successivi quando ormai la grande paura der sudaincam è passata e le misure al pacchetto di mischia dei wattebies è preso Ed ancora, quando Stransky comincia a spostare l'ago della bilancia con i suoi calci piazzati Una progressione che trova il suo «break» al 36 con la più entusia smante azione della partita, la me-ta di Hendnois, il sostituto Chester Williams. È una manovra corale che accorda come in uno spartito d autore tutti i reparti degli Springboks a testimoniare una suprema-zia fin il messa in discussione. Non è ancora il crollo per l'Australia la cui tenuta fisica mostra le corde nella seconda frazione con il Sudafrica che dillaga e chiude il match praticamente al 7, con un drop di Stransky che si ripete in meta al 23 come in una sorta di apologo del rugby Marcaton Primo tempo 2 Linagh op, 3 Stransky op, 16 Lynagh op; 19 e 26 Stransky op 31 Lynagh mi e cp 36 Hendrick mt Secondo tempo 3 Stransky cp 7 Stransky drop, 23° Stransky mt e cp 36' Kearns mt □ Mi R



Sudafrica, porte aperte

Un discorso di Nelson Mandela, presidente del Sudafrica dopo anni di lotta contro l'apartheid ha inaugurato i mondiali di rugby a Città dele Capo: «Un evento sportivo, ma soprattutto uni simbolo per la nostra democrazia».

DAL NOSTRO INVIATO

diversita un fatto sportivo che è di-ventato un simbolo per la nostra giovane democrazia» Sono passate da poco le 15 t5, quando Nelson Mandela vestito con un semphoe blusa colorata sopra pantaloni verdi comincia a parlare davanti ai 50mila del Newlansds di Città del Capo Non poteva mancare il padre storico, insieme a De Klerk, della nuova Repubblica sudafricana all apertura della World Cup 95 del Rugby La sua voce è vigorosa come la sua sua presenza il simbolo della nuova era che si è aperta da un anno per la nazione più progredita del continente africatio scesa in campo accarezzando il suo sport più popolare ma guardando alla candidatura per le Otimpiadi del 2004 come una «credit card- di grande prestigio per se dere con autorevolezza al tavolo

Il discorso del leader sudaincano è breve estremamente sintetico, attento a non shorare né le corde del linsmo, né a provocare la reazione dei nostalgici aperti dell'apartheid, della «nazione bianca». decisamente pochi, isolati e concentrati in un'unica parie delle trisano mighaia di miglia per unire gli amanti del rugby» Non c è retorica nelle sue parole da circa mezz'ora sono collegate «live» le televisioni di oltre 130 paesi, che tengono incollate ai teleschermi circa due mihardi e mezzo di persone Immagini che hanno cominciato ad ima diarsi alle 14 45 (ora locale e italiana) proponendo un carosello multicolore di giovani comparse che realizzavano simbolicamente la moltiplicità etnica del Sudafrica Primi ad entrare due file dagli angoli opposti del campo di circa 150 bambını vestiti come i musicisti nen della Oid America anni Venti e

granch interpreti neri del passato ranza bianca l'affrancarsi della Una negritudine che si è spesa in nuove generazioni nello studio. Un forma artistica, musicale al passo pezzo di storia che come in un «lladi danza di un tip-tap di sapore sh backo prende spunto da un hollywoodiano che faceva roteare gruppo «pioniero che si stacca da na i suoi ombrellim policromaun angolo dello stadio Lapologo tici Ed ancora file di «zulu» di «midi un incontro violento e contrastanatorio di «neo laureati», tutti rigoto che antiva però al centro del rosamente giovani, quasi che una Newlands con il volto somdente di sapiente sequenza avesse voluto giovazii bianchi discendenti di quei boen ugonotti, protestanti in

genere scacciati per motivi religiosi dalla loro madrepatna Una scenografia ammunciata di un evento sportivo di grande penetrazione vissuto anche con una sorta di giustificato pathos ner il paese che l'organizza, appunto il Sudafrica. Una nazione che è sinonimo di «Springlocio» la squadra di rugby tra i miglion quindici del

di dettaglio, estemo ed interno Quello esterno, attraverso una capillare prevenzione di violenza, di fiscalissimi controlli all'entrata del lo stadio e di una discreta, ma continua sorveghanza nei giorni precedenti i apertura della manufestazione nei pressi delo stadio, il Newlands L'interno, di grande efficacia spettacolare, senza però rischiare il classico flop per il cattivo gusto o il kitch o un melenso allungamento del copione che schiacciasse nella noia i atteso match Di qui una rapida carrellata delle sedici nazioni partecipanti al

mondo, messa al bando dell'Inter-

national Board per le sanzioni anti-

apartheid dal 1980 Si spiega così

la grande cura dedicata ad forma

suono di reperiori musicali, come nel caso del Va pensiero di Giuseppe Verdi per l'Italia, conosciuti universalmente. A proposito dell'I talia oggi alle 15 è in programma la prima conferenza stampa della nostra spedizione La squadra come è noto debutterà domani alle 13 al «Basil Kenyon» di East Lon don contro la Western Samoa II ct Coste ha annunciato la formazione che è la stessa che ha battuto l'Irianda a Treviso il 6 maggio con li u nica variante di Checchinato al posto di Capuzzoni che aveva sostituito dono appena sessania minuti di gioco Mark Giachen II che dara modo a Pedron; di collocarsi fin an alous ouz fer oturnim omna lab turale di secondo in touche

numen senza iniz edit numen senza iniz edit

Calcio inglese Paul Gascoigne firms lunedi

tare almeno fino a lunedi prima di vedere Paul Gascoigne con la ca-sacca biu Nel quartier generale della squadra scozzese ufficial-mente dicono di non aver commente dicono di non aver cont-menti da fare, ma negli ambienti vicini alla società l'accordo è dato er fatto, mancherebbe solo il nuivisitare Gascoigne pei prossimi giorni Laccordo sarebbe stato raggiunto dopo che ieri a Londra Paul Gascoigne, assistito dai suoi consulenti, ha incontrato l'allenatore dei Rangers Walter Smith It contratto si firmerà lunedi

L'inter conforma: Zanotti e Rambert sono nostri»

l nazionali argentini Javier Zanetti e Sebastian Rambert sono stati in-gaggiati dall'Inter La conferma è soggati dal direttore generale della società nerazzurra, Paolo Taveggia che ha anche spiegato alcuni parti-colan sul contratto dei due, sarà triennale Non è ancora stata fissa-ta la data in cui Zanetti e Rambert vertanno in Italia pere l'aveste medi verranno in Italia per le visite medi

Catelo Ascoli in vendita: Nessuna offerta

Le azioni in vendita per coprire il capitale sociale sono state preno-tate dagli ex dingenti che hanno manifestato i intenzione di rientrare in società dopo l'invito rivolto lo-ro dai presidente Elio Rozzi. Ma fino a questo momento, non c' è niente di concreto Aspettiamo l assemblea straordinaria dei soci fissata per il prossimo 24 giugno-Questo ha detto Emidio Gaspan, delegato

World League Per l'Italvolley c'è la Grecia

Oggi pomeriggio (ore 17) la na-zionale azzurra toma sul campo del «Peace e Friendship Stadium» di Atene dove lo scorso ottobre si laureò per la seconda volta cam-pione del Mondo. La stida è vahda per la World League e come è noto vedra in campo una formazione azzuma, molto ringiovanita, la stes-sa che nel week end d'esordio ha colto un successo ed una sconfitta contro la Bulgaria. Al di la dell'emozione che potrà loccare Giani e compagni per tomare a giocare su un terreno così pieno di esaltanti ri-cordi la doppia sfida con la Grecia ha grande significato anche dal punto di vista tecnico e di classifi

Basket, morto Cosic, campione croato anni '70

Kresimir Cosic ex giocatore di bas-ket croato è morto ien all età di 47 anni, a Washington (dove lavorava come ambasciatore per il suo paese) per un linfoma Cosic vinse con la Jugoslavia I oro olimpico a Mosca nel 1980 Giocava come p

emestrale L. 395 000 L. 355,000

L 330 000 L 290 000

Per abbonarsi versamento sut c. p. n. 45838000 intestato i Arca SpA, via dei Due Maceth. 23, 13,00187 Roma oppun presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

SLE RU ■ CITTÀ DEL CAPO «L'unità nella bune a sentire la stentata salva di fischi che accoglie il passaggio di Mandela sulle mani che attraver-

calcare la mano sulla possibilità di una gamma immensa di interpretazioni sul libro aperto sul passato remoto e prossimo del Sudafrica la stona del popolo nero ancora la cerato da atavici conflitti tribali lo sfruttamento intensivo che ha distrutto generazioni di manodopera nera nelle peggion condizioni ed

ambienti di lavoro per estrane oro

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le pre-visioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: sulle regioni centro-set-

tentrionali e sulle isole maggiori cielo generalmente nuvotoso con possibilità

di precipittazioni sparse, localmente temporalesche specie al nord e sulla Toscana Sul resto della penisola cielo inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza dal pomeriggio, ad aumento della nuvolosità ad iniziare dalla Campania Visibilità localmente ridotta per foschie specie sulle zone planeggianti del nordi

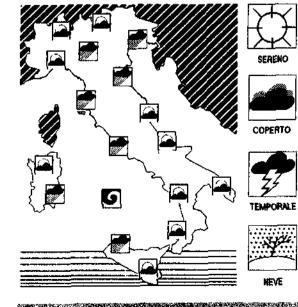
diamanti nechezza della mino

Bolzano	11	26	L Aquila	8	22
Verona	12	25	Roma Urbe	12	26
Triesle	17	21	Roma Flumic	11	25
Venezia	15	21	Campobasso	14	24
Milano	13	27	Barl	10	25
Torino	14	24	Napoli	13	29
Cuneo	14	20	Potenza	11	25
Genova	15	23	S M Leuca	16	20
Bologna	14	25	ReggioC	15	23
Firenze	17	27	Messina	16	22
Pisa	9	25	Palermo	17	30
Ancona	11	24	Catania	11	25
Perugia	10	25	Alghero	15	31
Descara	10	22	Carllad	17	26

TEMPERATURA: in heve diminuzione si

	Amsterdam	14	25	Condra	10	20
VENTI: inizialmente deboli o moderati meridionati, tendenti a divenire occiden- tali sulle regioni di ponente	Atene	15	25	Madrid	13	27
	Berlino	11	24	Mosca	17	25
	Bruxelles	14	23	Ni228	14	21
	Copenaghen	8	19	Parigi	13	21
MARI: mossi, focalmente motto mossi il mari ad ovest della penisola poco mossi	Ginevra	10	22	Stoccolma	3	17
	Helsinki	2	15	Varsavia	12	22
	Lisbona	14	22	Vienna	7	23

CHE TEMPO FA





VARIABILE









nord ed al centro VENTI: inizialmente deboli o moderat

MARK mossi, incalmente molto mossi mari ad ovest della penisola, poco moss o mossi gli altri mari

TEMPERATURE IN ITALIA

Verona	12	25	Roma Urbe	12	26
Triesle	17	21	Roma Flumic	11	25
Venezia	15	21	Campobasso	14	24
Milano	19	27	Barl	10	25
Torino	14	24	Napoli	13	29
Cuneo	14	20	Potenza	11	25
Genova	15	23	S M Leuca	16	20
Bologna	14	25	Reggio C	15	23
Firenze	17	27	Messina	16	22
Pisa	9	25	Palermo	17	30
Ancona	11	24	Catania	11	25
Perugia	10	25	Alghero	15	31
Pescara	10	22	Cagliari	17	25

Amsterdam	14	25	Londra	10	20
Atene	15	25	Madrid	13	27
Berlino	11	24	Mosca	17	25
Bruxelles	14	23	Ni228	14	21
Copenaghen	8	19	Parigi	13	21
Ginevra	10	22	Stoccolma	3	17
Helsinki	_ 2	15	Varsavia	12	22
Lisbona	14	22	Vienna	7	23

itidiano diffuso sul territor mente al giornale i Unità Direttora responsabile Giuseppe F. Mennelle Iscriz, al n 22 del 22-91 94 registro stamps del tribunale di Ro